



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello
Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
(ex Dipartimento Interventi Infrastrutturali)

VI Servizio Assistenza Tecnica in Agricoltura

U.O. SOAT di Campobello di Licata

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGRICOLTURA SICURA

Corso di Formazione per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) Ai sensi del D.lgs. 81/2008

S' informano gli Imprenditori Agricoli e Titolari di Aziende Agricole che il 29 - 30 aprile e 07 - 08 maggio c.a. si terrà presso il Centro Polivalente, Sala " Dante Alighieri " del Comune di Campobello di Licata, in via Trieste, il Corso di Formazione per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) previsto dal D.L. 81/2008.

La scheda di adesione va presentata o inviata tramite fax o e-mail corredata di copia del documento di riconoscimento valido entro il 28 Aprile 2014 alla SOAT di Campobello di Licata.

Alla fine del Corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini della normativa vigente.

Segreteria organizzativa:

U.O. SOAT di Campobello di Licata

Telefono/Fax 0922- 878688

e-mail: soat.campobellodilicata@regione.sicilia.it

**CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI
SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO
PER DATORI DI LAVORO DEL SETTORE AGRICOLO**

(D. LGS. N. 81/2008 - DECRETO MINISTERI DEL LAVORO E DELLA SANITÀ DEL 16 GENNAIO 1997)

Campobello di Licata 29 – 30 aprile e 07 – 08 maggio 2014

ENTE ORGANIZZATORE:

Assessorato Risorse Agricole e Alimentari – Distretto Agrigento

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ignazio Vassallo - *Dirigente U.O. SOAT di Campobello di Licata*

TUTOR DEL CORSO:

Antonio Turco – F. D.vo U.O. SOAT di Campobello di Licata

LUOGO DI ESECUZIONE:

Centro Polivalente – Campobello di Licata (AG)

FIGURA PROFESSIONALE:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed RLS

DURATA: 32 ore

PROGRAMMA

29 aprile 2014 ore 9,00 -13,00

DOTT. FRANCESCO GUARASCI – Modulo 1.Normativo-Giuridico (8 ORE)

(docente abilitato secondo quanto previsto dall'accordo permanente stato regione in materia di formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro del 23/12/2011 pubblicato nella G.U. n. 8 del 11/01/2012)

Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori

Le principali disposizioni italiane in materia di salute e sicurezza; I fondamenti costituzionali; Il sistema di qualificazione delle imprese; La Struttura generale del D.Lgs 81/08

Rischio di infortunio in funzione del contesto e del processo lavorativo.

Rischio di infortunio e contesto lavorativo: concetti base; Esempi di Rischio di infortunio e contesto lavorativo; Rischio di infortunio e contesto lavorativo: approfondimenti; Rischio di infortunio e processo lavorativo.

Il Fenomeno infortunistico

Gli infortuni sul lavoro; Le malattie professionali; I costi e assicurazione degli infortuni sul lavoro.

29 aprile 2014 ore 15,00 – 19,00

Responsabilità civile, penale e amministrativa

Il codice civile e penale; Tipi di responsabilità; responsabilità civile; responsabilità penale, responsabilità amministrativa; Copertura assicurativa Inail;
Il D.Lgs. 231/2001: La responsabilità amministrativa da reato; descrizione dei principali articoli del D.Lgs 231/2001; Modelli di organizzazione e di gestione (D.Lgs. 81/08 Art. 30).

I soggetti interessati alla sicurezza nei luoghi di lavoro

I Soggetti Interessati: Datore di lavoro; Dirigente; Preposto; Responsabile del servizio di prevenzione e protezione; Addetto al servizio di prevenzione e protezione; Servizio di prevenzione e protezione dai rischi; Medico competente; Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
Gli organismi istituzionali: ASP – Dipartimento di Prevenzione; INAIL; ex ISPESL ; ex IPSEMA; Organismi Paritetici.

30 aprile 2014 ore 9,00 -13,00

Dott. Ignazio Vassallo – Modulo 2. Gestionale (4,00 ORE)

(docenti abilitati secondo quanto previsto dall'accordo permanente stato regione in materia di formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro del 23/12/2011 pubblicato nella G.U. n. 8 del 11/01/2012)

Individuazione e valutazione dei rischi: Concetti base

Termini e definizioni; Tipi di rischio: rischio percepibile, calcolato, reale; Il Grafico del rischio: probabilità, danno e magnitudo, la matrice dei rischi;

Valutazione del rischio: concetti base

Concetti base: Prevenzione del rischio, Valutazione del rischio, Scopo della valutazione dei rischi, Fasi della valutazione del rischio, Ruoli e responsabilità dei datori di lavoro, Ruoli e responsabilità dei lavoratori ; Suggerimenti per chi valuta i rischi; Documentare la valutazione dei rischi.

Valutazione del rischio: Un approccio graduale

Principi per la valutazione dei rischi; Un approccio graduale a fasi: Individuare i pericoli e le persone a rischio, Valutare e attribuire un ordine di priorità ai rischi, Decidere l'azione preventiva, Intervenire con azioni concrete, Controllo e riesame.

Il Documento di analisi e valutazione del rischio

Riferimenti normativi: Oggetto della valutazione dei rischi, Linee guida ISPESL per la redazione del Documento di Sicurezza; Il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI); gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione (art. 26 D.Lgs. 81/2008).

30 aprile ore 15,00 – 19,00

Dott. Ignazio Vassallo – Modulo 2. Gestionale (4,00 ORE)

(docenti abilitati secondo quanto previsto dall'accordo permanente stato regione in materia di formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro del 23/12/2011 pubblicato nella G.U. n. 8 del 11/01/2012)

I Modelli di Organizzazione e di Gestione della Sicurezza

Modelli di organizzazione e di gestione (D.Lgs. 81/08 Art. 30); La gestione della documentazione tecnico amministrativa (art. 53 D.lgs. 81/2008); La gestione degli infortuni, dei mancati infortuni e degli incidenti; Le risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori

Sistemi di Gestione della Sicurezza SGSL UNI INAIL

Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL): concetti base; Struttura delle Linee Guida UNI INAIL: Finalità, Sequenza ciclica di un SGSL, La politica per la sicurezza e salute sul lavoro, Pianificazione, Struttura e organizzazione del sistema, Rilevamento e analisi dei risultati e conseguente miglioramento del sistema.

Gli incendi

Principi della combustione; il triangolo del fuoco; combustibile; comburente; calore; campi di infiammabilità; Reazione al fuoco dei combustibili; esempi di combustibili che determinano diverse categorie di incendi; Fasi dell'incendio; Effetti dell'incendio; I Prodotti della combustione: gas di combustione, fiamme, fumo, calore; Le principali cause di un incendio: Cause di origine elettrica, cause derivate dalla negligenza dei lavoratori, cause di origine termica di macchine ed impianti, anomalie di funzionamento di macchine ed impianti, azioni dolose; statistiche settoriali; Le sorgenti di Innesco.

Prevenzione degli incendi

Quadrilatero del fuoco; le sostanze estinguenti: acqua, schiuma, polveri, gas inerti, idrocarburi alogenati (HALON), agenti estinguenti alternativi all'halon; Procedure operative da adottare in caso di emergenza; il Piano di emergenza; Procedure da attuare in caso di incendio; Procedure per l'esodo. Il Rischio da esplosioni; Direttive Atex: 94/9/CE e 99/92/CE; Protezione da atmosfere esplosive e D.Lgs 81/08

07 maggio 2014 ore 9,00 – 13,00

Dott. Ignazio Vassallo Modulo 3. Tecnico (ore 4,00)

(docenti abilitati secondo quanto previsto dall'accordo permanente stato regione in materia di formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro del 23/12/2011 pubblicato nella G.U. n. 8 del 11/01/2012)

Rischi derivanti da fattori organizzativi e Gestionali: La costrizione lavorativa e lo stress da lavoro correlato

La costrizione lavorativa; La circolare Inail 71/2003 sulla costrittività organizzativa; stress da lavoro correlato e D.Lgs. 81/08; l'accordo interconfederale 9/06/2008; Linee guida Inail e Indirizzi della Regione Lombardia sullo stress correlato.

Movimentazione manuale dei carichi: normativa e linee guida

D.Lgs 81/08 Titolo VI: Movimentazione manuale dei carichi; Obblighi del Datore di Lavoro; Valutazione dei rischi; Informazione, formazione e addestramento; Buone prassi e linee guida; Gli effetti fisici della movimentazione manuale dei carichi; Nozioni su equilibrio e stabilità, Nozioni sui movimenti "essenziali".

Gli incendi

Principi della combustione; il triangolo del fuoco; combustibile; comburente; calore; campi di infiammabilità; Reazione al fuoco dei combustibili; esempi di combustibili che determinano diverse categorie di incendi; Fasi dell'incendio; Effetti dell'incendio; I Prodotti della combustione: gas di combustione, fiamme, fumo, calore; Le principali cause di un incendio: Cause di origine elettrica, cause derivate dalla negligenza dei lavoratori, cause di origine termica di macchine ed impianti, anomalie di funzionamento di macchine ed impianti, azioni dolose; statistiche settoriali; Le sorgenti di Innesco.

I Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)

DPI e D.Lgs 81/08; Tipologie di DPI: Protezione delle vie respiratorie, Protezione degli arti superiori, Protezione degli occhi, Protezione dell'udito, Protezione del capo, Protezione degli arti inferiori, Protezione da cadute dall'alto, Protezione del corpo e della pelle.

07 maggio 2014 - ore 15,00 – 19,00

Funzionario D.vo Antonio Turco – Sindacalista - Modulo 4. RELAZIONALE (4,00 ORE)

Informazione, formazione e addestramento

Formazione, informazione e addestramento (Sez. 4 D.Lgs 81/08). consultazione e partecipazione degli RLS, natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione degli RLS: La formazione dei giovani, degli adulti e dei lavoratori stranieri; I bisogni e la programmazione; la verifica dei risultati, la documentazione dell'attività in-formativa.

Introduzione alla comunicazione

I fondamenti della comunicazione; I principali modelli di comunicazione

I contributi personali alla relazione

Comunicazione univoca e biunivoca; Comunicazione aziendale; Comunicazione formale e informale

Funzioni della comunicazione

Gli attori coinvolti nella comunicazione; Efficacia ed efficienza del processo comunicativo; Gli ostacoli della comunicazione.

08 maggio 2014 ore 9,00 – 13,00

Dott. Lumia Giuseppe - Medico competente – Modulo 3. Tecnico (ore 4,00)

Classificazione dei rischi

Rischi per la Sicurezza; Rischi per la Sicurezza dovuti a rischi di natura infortunistica; Rischi per la salute dovuti a rischi di natura igienico ambientali; Rischi per la sicurezza e la salute dovuti a rischi di tipo trasversale; Rischi collegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi.

Rischio chimico: Definizioni e concetti base, riferimenti normativi e misure di prevenzione:

Considerazioni Tossicologiche; Le modalità di azione e gli effetti tossicologici; Vie di penetrazione nell'organismo. La classificazione delle sostanze pericolose; etichettature; I nuovi simboli in base al regolamento 1272/2008/CE.

Valutazione dei rischi; Misure e principi generali per la prevenzione dei rischi; Misure specifiche di protezione e di prevenzione; Disposizioni in caso di incidenti o di emergenze; Sorveglianza sanitaria; Cartelle sanitarie e di rischio.

Misure di Prevenzione Inail sul rischio chimico

Rischi chimici dovuti a: Gas, Vapori, Fumi, Polveri, Fumi, Nebbie, Liquidi.

Rischio Biologico: Definizioni e concetti base, le misure di contenimento e la prevenzione:

Definizioni: agente biologico, microrganismo, microrganismo geneticamente modificato, coltura cellulare, pericolo, rischio; Modalità di trasmissione del rischio biologico; Cenni sull'uso della segnaletica;

Classificazione degli agenti biologici; attività lavorative che possono comportare rischi biologici; settori lavorativi interessati al rischio biologico.

Il concetto di contenimento; livello di contenimento fisico primario e secondario; le misure di contenimento.

Rischi biologici a seguito di rapporti interpersonali e attività di pulizia Esempi di procedure operative per la prevenzione del rischio biologico.

I Rischi fisici

Concetti base: Agenti fisici, Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, campi elettromagnetici, Radiazioni ottiche artificiali "ROA"; Esempi di sorgenti; I soggetti particolarmente sensibili al rischio Radiazioni ottiche artificiali; Valutazione del rischio di un agente fisico; Criteri per la valutazione dei rischi per il rumore, le vibrazioni, gli ultrasuoni, infrasuoni, microclima e atmosfere iperbariche; Valutazione del rischio in caso di radiazioni ottiche naturali.

08 maggio ore 15,00 – 19,00

DOTT. Ignazio Vassallo – Modulo 1. Normativo-Giuridico (4 ORE)

(docente abilitato secondo quanto previsto dall'accordo permanente stato regione in materia di formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro del 23/12/2011 pubblicato nella G.U. n. 8 del 11/01/2012)

Misure generali di tutela

Misure generali di tutela (art. 15 D.Lgs 81/08)

Obblighi del datore di lavoro dei dirigenti e dei preposti

Obblighi del datore di lavoro dei dirigenti e dei preposti.

Obblighi dei lavoratori, del medico competente e di altre figure interessate

Obblighi dei lavoratori; Obblighi del medico competente; Obblighi di altre figure individuate dal D.Lgs 81/08.

Distribuzione questionari e verifica dell'apprendimento – ESAMI.

Campobello di Licata, 25 marzo 2014.

**IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
(Dott. Ignazio Vassallo)**